

Avviso Tecnico Difesa Integrata Obbligatoria VITE

IL TRATTAMENTO INSETTI. OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA EFFICACE ANCHE CONTRO POPILLIA J.

INTERVENIRE TRA 10 e 20 LUGLIO

CON UNA SOSTANZA A SCELTA TRA **Deltametrina***, **Tau-fluvalinate***, **Esfenvalerate*****, **Etofenprox*****, **Lambda-cialotrina*****

MAX 3 TRATTAMENTI/ANNO TOTALI DI GRUPPO DELLE 5 MOLECOLE INDICATE. MA AL MASSIMO * 2 CON DELTAMETRINA E TAUFLUVALINATE, *** 1 ALTERNATIVO TRA ETOFENPROX, LAMBDA-CIALOTRINA, ESFENVALERATE

Il 2° trattamento contro **S. titanus** dovrà essere eseguito dal 10 al 20 luglio. Vietata la 2ª ripetizione di **acetamiprid** (epic o kestrel o al). verificare in etichetta registrazione specifica contro **Popillia J.** Nb in caso di **reinfestazione** nella 1ª decade del mese ad almeno 15-20 individui/vite, l'intervento può/deve essere effettuato prontamente tenendo documentata fotografica georeferenziata e motivazioni nel qdc. Il pronto reintervento è raccomandato in caso di **reinfestazione** vista la notevole defogliazione già occorsa in molti vigneti e l'andamento meteo non favorevole alla riemissione vegetativa. la popolazione del coleottero dopo breve stasi è **generalmente** risalita negli ultimi giorni, **particolarmente** nelle zone più piovose centrali delle **Coll.novesi**. Probabile che si sia ora nel picco della presenza in vigneto e che questa possa poi calare dall'inizio della II decade. Resta il concetto: attendere il più possibile senza pregiudicare troppo la vegetazione

concetto: attendere il più possibile senza pregiudicare troppo la vegetazione

SANZIONI

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO (D.Lgs. 19/2011 art. 55 c.15)

E' obbligatorio asportare la vegetazione sintomatica o capitozzare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Modalità di esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori

- spollinare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalcio o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- non trattare in presenza di vento con velocità superiore a 3 m/s, pari a circa 11 km/h, per evitare i fenomeni di deriva;
- bagnare bene tutta la vegetazione, compresi eventuali polloni e ricacci lungo il fusto e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze, trattando entrambi i lati del filare e passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- evitare di effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata e per i prodotti fotolabili effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI (Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura;
- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee due giorni prima di eseguire i trattamenti insetticidi;
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie, devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

UNA VITE TOLTA OGGI, 100 IN MENO DA TOGLIERE DOMANI! * SCARICA GLI "APPROFONDIMENTI"

TUTTI DISPONIBILI SU: <https://www.regione.piemonte.it/web/item/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>

Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Flavescenza dorata della vite
Viticoltore, elimina la principale fonte della malattia nel tuo vigneto!

Segnala al Settore Fitosanitario Regionale entro il mese di giugno la presenza di incolti con vite inselvaticchita e di vigneti abbandonati alla mail:
virologia@regione.piemonte.it

Guida al riconoscimento dei sintomi:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICI SOSTENUTIVI

ANCHE SULLE BARBATELLE! RICONOSCIMENTO SPECIFICO SINTOMI

*TUTTA LA DOCUMENTAZIONE/APPROFONDIMENTI ALLA QUALE SI RIMANDA CON QR CODE E' STATA PRODOTTA E PUBBLICATA AD OPERA ESCLUSIVA DI REGIONE PIEMONTE. IL RIMANDO E FINALIZZATO ALLA MASSIMA DIVULGAZIONE DI TALI LAVORI ESTREMAMENTE PRECISI, AGGIORNATI ED UTILI COME SUPPORTO DI CONOSCENZA INDISPENSABILE AL CONTENIMENTO DI QUESTA GRAVE MALATTIA

BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESE

TUTTE LE INDICAZIONI SUI PRINCIPI ATTIVI, AVVERSAI VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE E LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. E' INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSAI TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).